Interventi di messa in sicurezza

21 dicembre 2009

La Caratterizzazione di Pian Masino



Le risultanze pongono in evidenza:

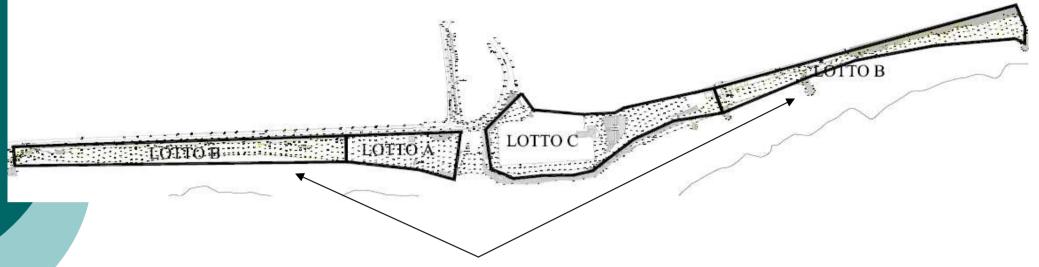
- Acque di falda altamente compromesse
- Criticità elevata per presenza di Cr VI a Pian Masino Alta Zona B per i suoli profondi

La Caratterizzazione di Pian Masino: Primi interventi di messa in sicurezza



- o In esito alla sussistenza di rischio di ribaltamento di un muro di contenimento in Località Pian Masino ed in relazione alle risultanze della Caratterizzazione è stato predisposto il progetto esecutivo che prevede la realizzazione di un barrieramento fisico e di un sistema di welt point.
- La gara si è conclusa in data 1.12 e l'avvio della realizzazione dell'intervento è prevista entro la fine del corrente anno

BONIFICA ARENILI EMERSI - LOTTO B



L'intervento di bonifica con misure di sicurezza consiste in:

- asportazione del "crostone";
- ricopertura degli strati scavati, con materiale di opportune caratteristiche granulometriche e tessiturali;
- stabilizzazione dell'arenile come misura di sicurezza ambientale anche mediante opere di difesa costiera;

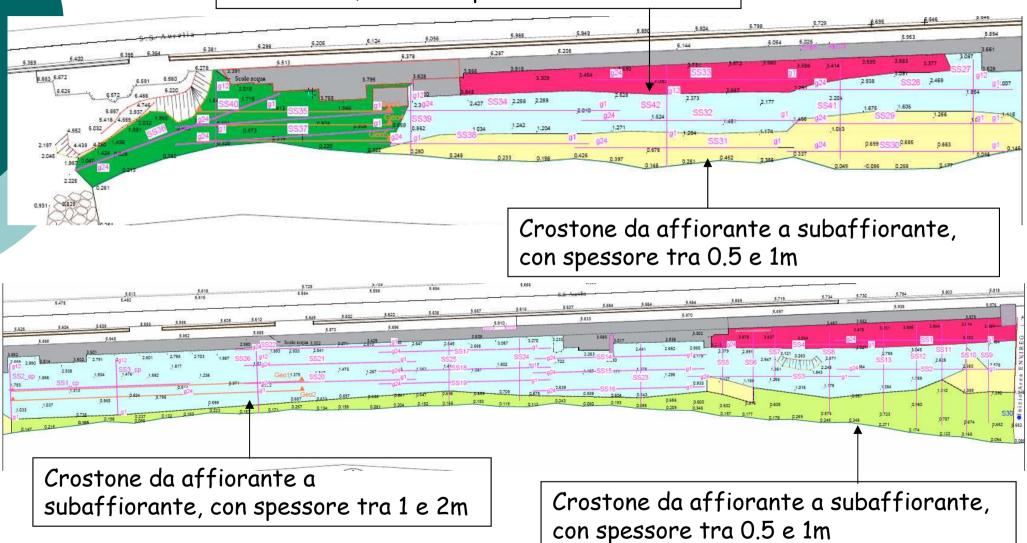
Il progetto approvato in sede di Conferenza dei Servizi del 23/07/09 è relativo esclusivamente al LOTTO B

CARATTERIZZAZIONE DEL SITO - ARENILE COGOLETO



Arenile di Cogoleto - Distribuzione crostone

Crostone ricoperto da sabbia con spessore medio di 1m, esteso in profondità sino a 3m



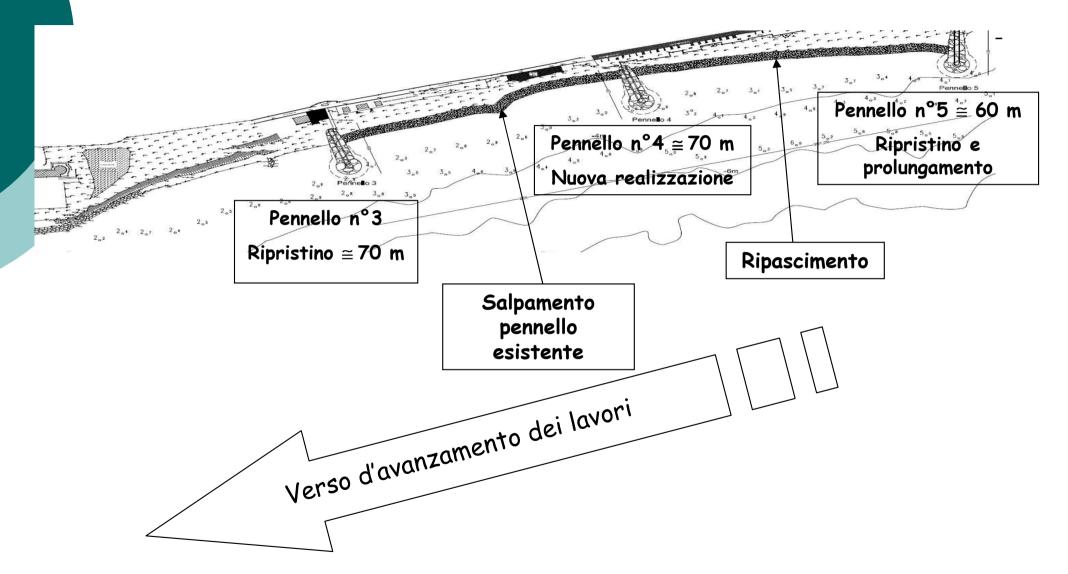


DESCRIZIONE GENERALE DELL'INTERVENTO

Le macro fasi dell'intervento di bonifica e ripascimento sono:

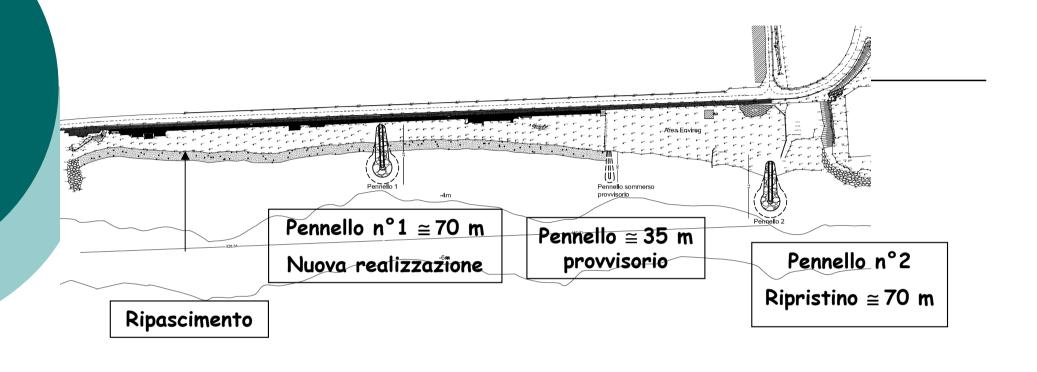
- 1) Alles<u>timento e perimetrazione delle aree di cantiere, compresa la realizzazione</u> e la protezione della viabilità di servizio
- 2) Allestimento dell'area di stoccaggio e gestione dei materiali scavati, comprensiva del vaglio per il recupero delle sabbie
- 3) Ripristino del pennello terminale della cella litoranea di Arenzano (n°5)
- 4) Rimozione mediante scavatore del crostone e delle sabbie dell'arenile di Arenzano, contestualmente al reintegro con sabbie di prestito e alla realizzazione del pennello n°4 e al ripristino dei n°3 e al salpamento del pennello esistente
- 5) Ripascimento strutturale dell'arenile di Arenzano
- 6) Realizzazione del nuovo pennello a Cogoleto (n° 1)
- 7) Rimozione mediante scavatore del crostone e delle sabbie dell'arenile di Cogoleto, contestualmente al reintegro con sabbie di prestito e al ripristino del pennello sul Lerone (n°2)
- 8) Ripascimento strutturale dell'arenile di Cogoleto

COMUNE DI ARENZANO





COMUNE DI COGOLETO





GESTIONE DEI FLUSSI DI MATERIALE SCAVATO

Il crostone sarà classificato a rifiuto direttamente in sito, mediante il prelievo di un campione per ogni settore giornaliero di scavo, e la successiva esecuzione di analisi chimiche di laboratorio.



Si procederà allo scavo settore per settore fino alle profondità stabilite, operando una suddivisione in sito delle sabbie dal crostone.



Il crostone rimosso sarà avviato direttamente a discarica in conformità alle analisi svolte in sito.



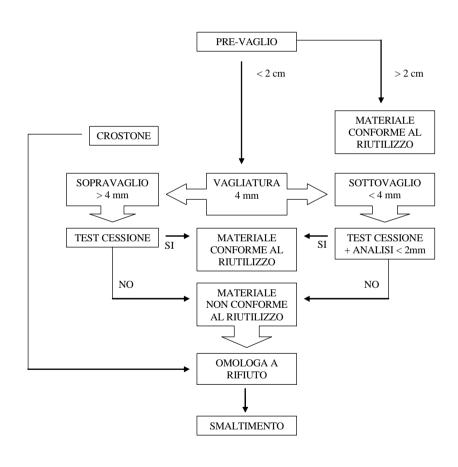
Le sabbie rimosse saranno avviate all'impianto di vagliatura.



I cumuli in uscita saranno caratterizzati e quindi recuperati o conferiti a discarica.

GESTIONE DEI FLUSSI DI MATERIALE SCAVATO

DIAGRAMMA DI FLUSSO DELLA GESTIONE DEI MATERIALI SCAVATI



OPERE DI DIFESA COSTIERA

La realizzazione e il ripristino dei pennelli in massi naturali mira principalmente a:

- mitigare l'entità delle oscillazioni della linea di riva dovute ai fenomeni di erosione e deposito, conseguenti al verificarsi di eventi di tempesta associati ai venti di Libeccio e Scirocco, limitando quindi l'affioramento della parte a mare del crostone;
- a limitare la perdita delle sabbie di ripascimento depositate sugli arenili a seguito della bonifica.

Contestualmente l'intervento contribuirà a:

garantire una migliore protezione dei Concessionari sugli arenili.